



FERRARA, Lì 21/05/08

A.I.F.V.S. PARTE CIVILE IN UN PROCESSO

Per la prima volta nel Tribunale di Ferrara, l'A.I.F.V.S. onlus, riconosciuta come associazione di promozione sociale, con Decreto Ministeriale e attiva con 107 sedi in tutta Italia, ha chiesto e ottenuto la costituzione parte civile in un processo che vede come vittima mio marito Cormac Page, deceduto all'età di 53 anni in un incidente stradale e come imputato Calura Marco di anni 33.

Il 14/03/07, mio marito stava percorrendo la superstrada che collega i Lidi ferraresi con Ferrara, quando è stato violentemente tamponato dall'imputato alla guida di un Mercedes. Mio marito è deceduto subito dopo il violento impatto, mentre l'imputato che viaggiava ad una velocità superiore ai 130 km/h in una strada con il limite dei 90 km/h, è risultato positivo al test alcolimetrico con un valore di 308mg/dl, cioè più di 6 volte superiore a quello legale.

Oggi l'imputato non si è presentato in aula giudiziaria, adducendo il suo avvocato come scusa il fatto che aveva perso un aereo!!!!

L'imputato non è mai stato arrestato, mai si è fatto un giorno di carcere, nessuna misura cautelare è stata presa nei suoi confronti, né nessuna limitazione di libertà personali, tranne la revoca della patente di guida.

Evidentemente la vita umana di un innocente, per sempre perduta sulla strada (e sono 8.000 ogni anno in Italia e per ogni morto si contano 4 invalidi permanenti), vale molto meno di una bicicletta, dal momento che, invece, il tentativo di furto di una bicicletta è stato punito, alcuni giorni fa nel tribunale di Ferrara, per direttissima, con 8 mesi di reclusione che il colpevole di questo reato sta scontando in carcere.

Questa è la "giustizia" di un Paese che ha la pretesa di definirsi civile.

La responsabile A.I.F.V.S. di Ferrara

Dott.ssa Anna Barbieri , vedova Page